

**Sabato 20 febbraio 2016 ore 17:00**

Palazzo Stella - inaugurazione

LEBENDIGKEIT DER FARBEmostra personale di **Fritz Walter Jetzinger**
a cura di **Andrea Rossetti****aperta fino al 5 marzo 2016**

da martedì a sabato

ore 15:00 – 19:00

Genova, **SATURA art gallery**

S'inaugura sabato 20 febbraio 2016 alle ore 17:00 nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra "*Lebendigkeit der Farbe – La vitalità del colore*" di **Fritz Walter Jetzinger** a cura di Andrea Rossetti. La mostra resterà aperta fino al 5 marzo 2016 con orario 15:00 – 19:00 dal martedì al sabato.

L'intuizione espressionista di Fritz Walter Jetzinger è descritta dal movimento, in un concentrato "andare e ritornare" sulla tela, spazio dove una libertà fortemente di-vincolante precorre la creazione di distaccamenti totali, e senza inversione, da tutti quei formalismi esistenziali non appartenenti all'artista. Eppure Jetzinger s'è estraniato dall'espressionismo identificato in quanto astratta espulsione sentimentale, allo stesso modo in cui - di conseguenza - non si è mai trincerato dietro lo standard dell'artista-personaggio, forte del suo saper dar vita - soggettiva e irripetibile - al binomio colore/gesto.

Nulla di una visione follemente utopica lo ha coinvolto, niente che alla fine dei conti non risultasse a tutti gli effetti reale, autentico e concreto. Jetzinger di fatto non si è lasciato illudere dalla potenziale (finta) matericità della pittura, né tanto meno ha giocato lui stesso da illusionista. Partito - come un perfetto espressionista astratto - dalla relazione categorica tra gesto e materia, ne ha fornito la sua versione, dotandola di una veridicità inoppugnabile; è allora che ha preso le tele per tenderle ed irrigidirle con solide preparazioni a gesso e colla, al fine di esprimere quel movimento fisico in cui puntare sul "colore" costituisce anche la misura del suo effettivo ingombro nello spazio, a tre dimensioni. Perché quanto l'espressionismo astratto dal canto suo è riuscito a sconvolgere, Jetzinger ha convertito a massa super-pittorica, esistenza sradicata nel suo fiorire di plastificazioni sovrabbondanti. Capaci di spostare l'ago della bilancia verso una pittura dalla fisicità e pesantezza (consistenza) pericolosamente reali. E restituire la prorompente spontaneità di quest'artista temprato su una percezione prevalentemente Gutai del "fare pittura".

Con preghiera di pubblicazione e/o divulgazione